

A V V I S O .

LIL dovuto zelo con cui questa Deputazione per adempiere le incombenze ad essa trasfuse, si presta all'Amministrazione delle Regie Imperiali Finanze, e ad impedirne ogni lesione o defraudo, ci impegna del pari ad usare ogni presidio; onde a pretesto delle medesime non resti offeso l'interesse del Popolo. La preservazione de' Regii diritti negli oggetti delle Finanze, non deve per altrui malizia tornare fuor delle prescritte misure un peso indebito a' Regii Imperiali Sudditi: ed ogni estorsione di qualunque picciola summa, che da' Ministri destinati alla Esazione si facesse oltre le relative Tariffe, sarebbe un'offesa alla giusta volontà dell' AUGUSTO MONARCA, ed un furto tanto più reo, quanto più bruttamente coperto del Sacro Manto di volere Sovrano. Non può quindi essere senza commozione dell'animo nostro la scoperta di qualche abuso in talè argomento; e perciò questa Deputazione si affretta a promulgare:

Che qualunque de' Ministri destinati ad esiger Dazj, Gabelle, Regalie, o altra contribuzione di qualunque nome, tanto procedente in economica amministrazione per conto Regio, quanto conceduta ad altri per contrat-